

Aumento dei minimi tabellari da giugno 2025 - CCNL



→ **FEDERMECCANICA - ASSISTAL**

Istat, ufficializzato il nuovo valore Ipc-a-Nei anno 2024



Nella giornata odierna, 12 giugno 2025, l'ISTAT ha ufficializzato il valore percentuale dell'indice Ipc-a-Nei (Ipc-a al netto degli energetici importati), consuntivato per il 2024.

L'IPCA - Nei ufficializzata è pari a **1,3%**, determinando l'adeguamento dei minimi tabellari all'aumento dell'inflazione.

Pertanto, l'adeguamento dei minimi contrattuali, con decorrenza **1 giugno 2025**, sarà pari a **27,70 €** per il livello C3 (Ex. 5° livello).

L'aumento dei minimi tabellari scatta grazie all'applicazione della regola contrattuale, detta "ultrattività", che consente di mantenere in vigore tutti gli aspetti normativi e retributivi previsti dal CCNL sottoscritto nel 2021.

NUOVI MINIMI TABELLARI - 2025

CCNL FEDERMECCANICA - ASSISTAL

NUOVI LIVELLI	ex Cat.	MINIMI MENSILI	AUMENTO MENSILE	MINIMI MENSILI	Scatto di anzianità
		dal 1° giugno 2024	dal 1° giugno 2025	dal 1° giugno 2025	
D1	2	1.719,67 €	22,36 €	1.742,03 €	21,59 €
D2	3	1.906,99 €	24,79 €	1.931,78 €	25,05 €
C1	3 S	1.948,18 €	25,33 €	1.973,51 €	25,05 €
C2	4	1.989,38 €	25,86 €	2.015,24 €	26,75 €
C3	5	2.130,56 €	27,70 €	2.158,26 €	29,64 €
B1	5 S	2.283,65 €	29,69 €	2.313,34 €	32,43 €
B2	6	2.449,99 €	31,85 €	2.481,84 €	36,41 €
B3	7	2.735,18 €	35,56 €	2.770,74 €	40,96 €
A1	8 Q	2.800,71 €	36,41 €	2.837,12 €	40,96 €



informa contratto

CCNL METALMECCANICI

Aumento dei minimi tabellari da giugno 2025 - CCNL



→ **FEDERMECCANICA - ASSISTAL**

Istat, ufficializzato il nuovo valore Ipca-Nei anno 2024



Il riconoscimento dell'adeguamento dei minimi tabellari anche in una fase di conflittualità tra FIM FIOM UILM e Federmeccanica - Assistal, conferma la centralità del CCNL come primo strumento di tutela per i lavoratori metalmeccanici.

È di fondamentale importanza rinnovare il contratto collettivo dell'industria metalmeccanica, per un reale aumento dei salari. Sostenere le mobilitazioni messe in campo da FIM FIOM UILM negli ultimi mesi è necessario per far ripartire il negoziato e rafforzare il ruolo di tutela del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Il 20 giugno sciopera e partecipa alle manifestazioni regionali promosse da FIM FIOM UILM.

Altri aspetti economici e di welfare definiti dal CCNL 2021 e che si applicano anche nel 2025:

FLEXIBLE BENEFIT: I piani di flexible benefit per tutti i lavoratori sono quote economiche nette da spendere, a titolo di esempio, come carrello della spesa, buoni carburante, spese scolastiche, servizi alla persona, altri beni e servizi, **con cifre pari a 200 € entro il mese di giugno 2025.** Stessa quota per i part-time, ai lavoratori in somministrazione applicata dall'Agenzia datore di lavoro.

ELEMENTO PEREQUATIVO: dal 2022 viene incrementato a **485 € ANNUE** e deve essere erogato con la busta paga di giugno ai lavoratori delle aziende senza contrattazione aziendale e senza **super-minimo individuale** (o di una quota fino a concorrenza per i lavoratori che abbiano un superminimo inferiore a tale valore).

Nota bene: NON ASSORBIBILITÀ DEI SUPERMINIMI INDIVIDUALI.

Data l'attuale situazione inflattiva e la necessità di un recupero reale della perdita causata dall'inflazione, la Fim-Cisl chiede e chiederà alle singole aziende di non procedere all'assorbimento dei superminimi per la quota degli aumenti contrattuali.

Le previsioni contrattuali in materia di previdenza complementare e di sanità integrativa restano tutte vigenti.

ISCRIVITI



SEGUICI SUI SOCIAL     

www.fim-cisl.it

Iscriviti al sindacato che ha contrattato per te! Rivolgiti ai delegati Fim-Cisl